


ALLEGATO A72

RIGEDI
RIDUZIONE GENERAZIONE DISTRIBUITA



Componenti Elettrici e Prefabbricati

A72 Versione originaria

		Codifica
		Allegato A 72
		Rev. 01
		Agosto 2012

Procedura per la
Riduzione della Generazione Distribuita in condizioni di
emergenza del Sistema Elettrico Nazionale
(RIGEDI)

Storia delle revisioni		
01	03/08/2012	Prima emissione

Terna responsabile della stabilità e del corretto funzionamento della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) ha emesso ad agosto 2012 la prima versione dell'Allegato A72 al **Codice di Rete**.

Al fine di garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale, dovranno essere disconnessi alcuni impianti connessi alla reti MT di potenza $\geq 100\text{kW}$, alimentati dalle fonti rinnovabili non programmabili solare fotovoltaica o eolica.

La versione originaria prevedeva due tipi di disconnessioni:


- GDTEL (con preavviso di 60 minuti) effettuate direttamente dalle imprese distributrici nel caso di impianti di produzione connessi in media tensione su linee dedicate;
- GDPRO (con preavviso di sette giorni) effettuate dai produttori.

A72 modificato_ approvazione dell'Aeeg

L'Aeeg con la Deliberazione 421/2014/R/EEL 7 AGOSTO 2014

ha approvato l'Allegato **A72 modificato** che trova applicazione a partire da 01/09/2015.

Obiettivo: effettuare delle disconnessioni GDRM in tempo reale cioè con tempistiche di preavviso dell'ordine di pochi minuti.

		Codifica
		Allegato A 72
		Rev. 01
		Agosto 2014

**Procedura per la
Riduzione della Generazione Distribuita in condizioni di
emergenza del Sistema Elettrico Nazionale
(RIGEDI)**

Storia delle revisioni		
Rev. 00	Agosto 2012	Prima emissione
Rev. 01	Agosto 2014	Adeguamento all' Allegato M alla Norma CEI 0-16

DELIBERAZIONE 7 AGOSTO 2014
421/2014/R/EEL

ULTERIORI INTERVENTI RELATIVI AGLI IMPIANTI DI GENERAZIONE DISTRIBUITA
FINALIZZATI A GARANTIRE LA SICUREZZA DEL SISTEMA ELETTRICO NAZIONALE

**L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA IL GAS
E IL SISTEMA IDRICO**

Nella riunione del 7 agosto 2014

VISTI:

- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue modifiche e integrazioni;
- la legge 27 ottobre 2003, n. 290;
- la legge 23 agosto 2004, n. 239;
- il decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, come convertito, con modificazioni, con la legge 24 marzo 2012, n. 27;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79;
- il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387;
- il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (di seguito: decreto legislativo 28/11);
- il decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (di seguito: D.P.R. 445/00);
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2004, recante criteri, modalità e condizioni per l'unificazione della proprietà e della gestione della rete elettrica nazionale di trasmissione (di seguito: DPCM 11 maggio 2004);
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 5 luglio 2012 (di seguito: decreto interministeriale 5 luglio 2012);
- l'Allegato A, alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito: Autorità) 30 dicembre 2004, n. 250/04 (di seguito: deliberazione 250/04), recante direttive alla società Gestore della rete di trasmissione nazionale S.p.A. (ovvero al ramo della medesima azienda titolare delle attività di trasmissione e di dispacciamento ora conferito a Terna - Rete elettrica nazionale S.p.A. - di seguito: Terna) per l'adozione del codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza della rete (di seguito: Codice di rete) di cui al DPCM 11 maggio 2004;
- la deliberazione dell'Autorità 9 giugno 2006, n. 111/06;
- la deliberazione dell'Autorità 6 novembre 2007, n. 280/07;

1

Adeguamento impianti



I produttori sono tenuti ad adeguare gli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonte eolica o solare fotovoltaica di potenza $\geq 100\text{kW}$ per i quali è stata presentata la richiesta di connessione in data antecedente a **01/01/2013**.

Le prescrizioni da seguire per l'adeguamento sono quelle dell'**Allegato M** della CEI 0-16 III edizione.

Scadenza per gli adeguamenti **31/01/2016**.

Il Distributore provvederanno a dare informazione in merito a quanto previsto dal presente provvedimento.

A seguito dell'avvenuto adeguamento il produttore è tenuto a darne comunicazione al Distributore sottoscrivendo il nuovo regolamento di esercizio accompagnato da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta da un responsabile tecnico di impresa installatrice abilitata o da un professionista iscritto all'albo professionale, che attesta che il sistema atto a consentire il teledistacco è conforme alla CEI 0-16 in vigore.

Il Distributore effettuerà pertanto delle **prove** di teledistacco da remoto.

Premi e pene

I premi valgono per gli Utenti che non stanno pagando il CTS.

Vengono erogati dal Distributore a condizione che le verifiche o l'eventuale sopralluogo abbiano avuto esito positivo.

Comunicazione inviata **entro il 30/06/2015**

- **800€** se nello stesso impianto sono presenti ≥ 3 Sistemi di Protezione di Interfaccia (SPI);
- **650€** se nello stesso impianto sono presenti 2 SPI;
- **500€** se è presente 1 SPI;

Comunicazione inviata **tra 01/07/2015 e 31/08/2015**

- **400€** se nello stesso impianto sono presenti ≥ 3 Sistemi di Protezione di Interfaccia (SPI);
- **325€** se nello stesso impianto sono presenti 2 SPI;
- **250€** se è presente 1 SPI;

Comunicazione inviata **oltre il 31/08/2015**

- **nessun premio.**



La pena per gli utenti non adeguati o per esiti negativi delle verifiche:

- **Sospensione degli incentivi**

Soluzione tecnica Allegato M CEI 0-16

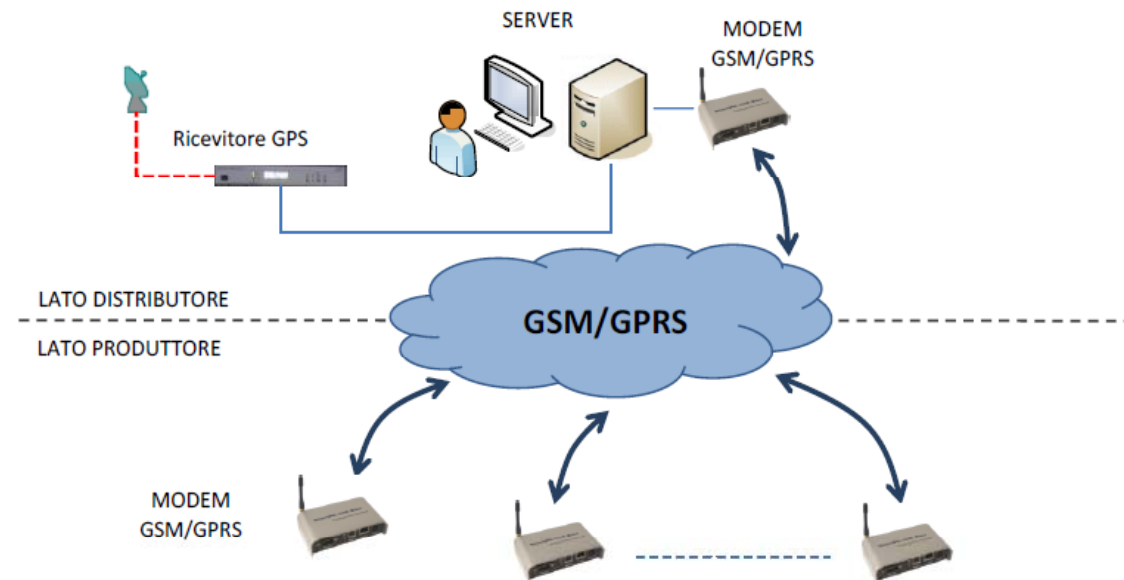
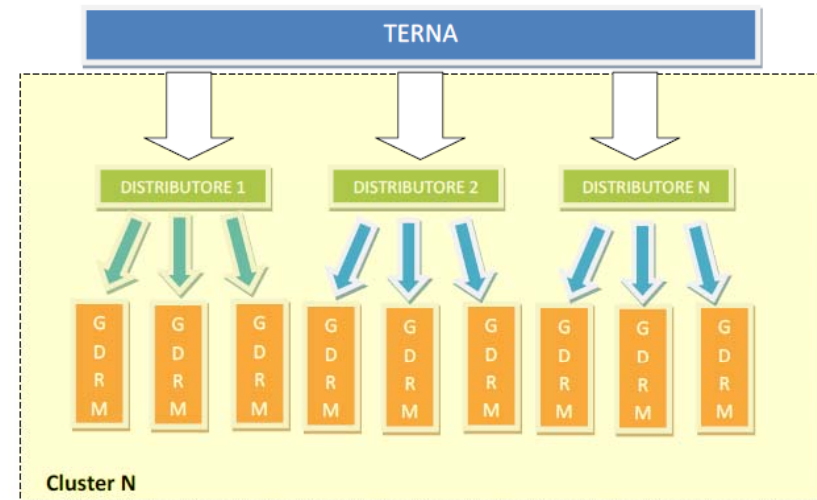
Terna invierà segnale al Distributore.

Il Distributore invierà segnale agli Utenti

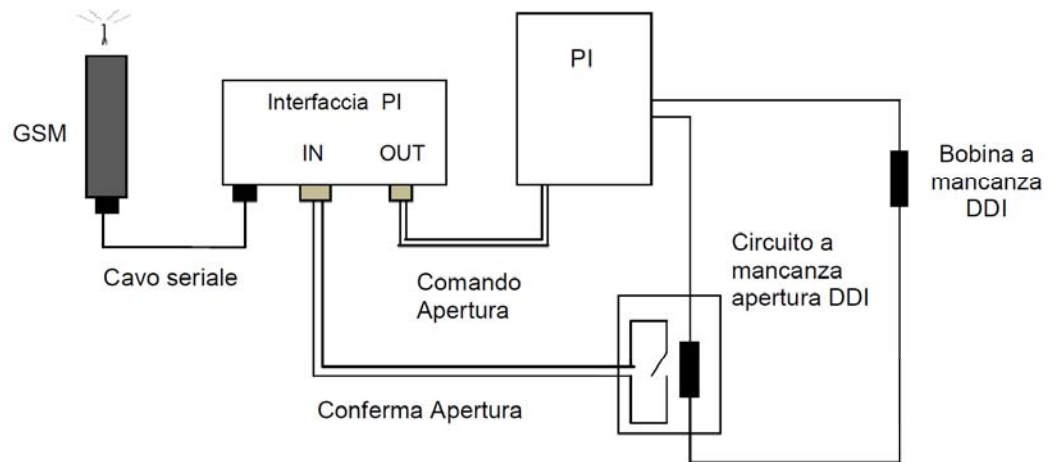
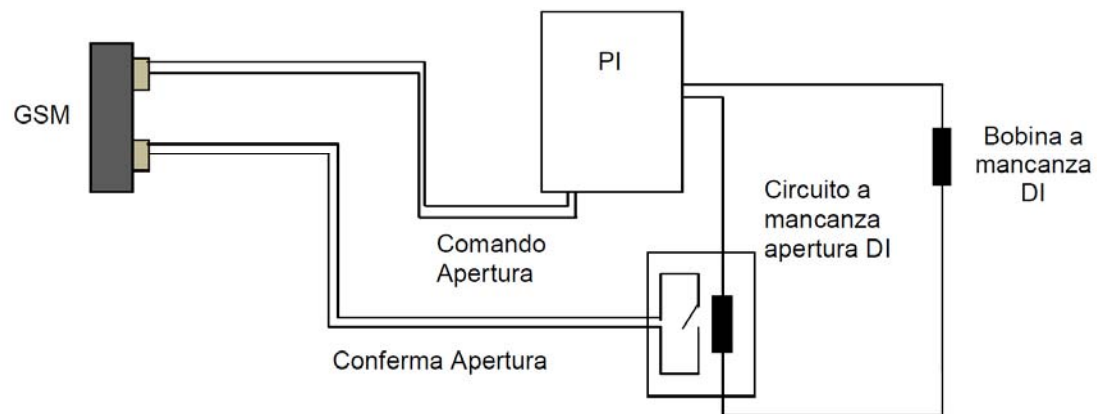
L'Utente attivo deve munirsi di:

- **modem GSM/GPRS** con alloggiamento per scheda SIM (la scheda SIM verrà fornita dal Distributore) e di ingressi/ uscite digitali o porta seriale per la connessione al relay Protezione di Interfaccia;
- **antenna GSM/GPRS** omnidirezionale;
- **alimentazione ausiliaria per il modem.**

Il modem sarà alimentato con la medesima tensione ausiliaria (sotto UPS) che alimenta SPI e la bobina a mancanza di tensione



Collegamento Modem e PI



Campagna informativa CEP a tutti i Produttori





we take care of energy

web.: www.cepsrl.it
e-mail aziendale: cepsrl@cepsrl.it